

Davide Enderlin
Via Maderno 10
6900 Lugano

Fabio Amadò
Via Fusoni 4
6900 Lugano

Lodevole
Municipio di Lugano
Piazza Riforma
6900 Lugano

Lugano, 20 maggio 2005

INTERPELLANZA

Onorevole Signor Sindaco,
Onorevoli Signori Municipali,

mi permetto formulare la presente avendo il sottoscritto ripreso il 23.5.2000 la mozione 24 agosto 1999 – Nr. 2821 - dell'on. Paolo Merlo che proponeva di esercitare il diritto di riscatto delle azioni della Kursaal SA al valore nominale, ecc.

Detta mozione, onorata dal rapporto della Commissione speciale del 23.3.2000 e dal relativo preavviso municipale del 10.4.2001 attende tuttora di essere evasa dal legislativo. E' ben vero che la trattazione di questo atto parlamentare era stata rinviata in attesa dell'ottenimento delle concessioni necessarie per l'esercizio della casa da gioco che si sperava fosse di tipo A – come poi effettivamente è successo -, e ciò con il consenso del mozionante e del subentrante.

Nella seduta del 22 dicembre scorso, in occasione della concessione del credito di Frs. 169milioni destinati al futuro polo-culturale dell'ex-Palace, si è avuto modo di disquisire su diversi problemi inerenti i rapporti tra il Comune e la Kursaal SA, segnatamente per quel che concerne l'impegno di quest'ultima alla partecipazione in diverse attività turistiche, culturali e sportive della Città.

./.

Nel frattempo il Tribunale di Appello ha avuto modo di emanare una sentenza nell'ambito di una contestazione di diritto civile tra diversi azionisti privati della Kursaal SA e la società, che chiarisce i limiti delle facoltà del Consiglio quo alle elargizioni e sponsorizzazioni.

Non intendo con la presente riassumere il rapporto della Commissione speciale che sollecitava il Municipio a proporre modifiche dello statuto della Società del Teatro Kursaal SA, invito che il Municipio aveva raccolto nelle sue osservazioni, e che prego di voler illustrare ai Consiglieri.

In breve la commissione ha valutato:

- l'ammissibilità e l'opportunità di esercitare il diritto di riscatto previsto all'art. 33 degli statuti ed ha concluso – dopo ampia disamina – *“ne discende che l'esercizio del diritto di riscatto del Comune proposto con la mozione, ai sensi dei precedenti considerandi è ammissibile giuridicamente”* – pag. 11;
- ha ritenuto – a quel tempo, non si sa se oggi siano cambiate le disposizioni – compatibile l'esercizio del diritto con la legislazione federale su grandi giochi;
- nelle more del procedimento ha postulato l'adozione di modifiche statutarie in una assemblea straordinaria in cui si chiede che:
 - la società venga assoggettata al regime legale previsto dell'art. 762 CO che prevede e regola le società anonime a partecipazione di corporazioni di diritto pubblico.
 - In queste società gli amministratori vengono delegati dall'Ente pubblico e saranno dunque più propensi a curare gli interessi di detto Ente pubblico eliminando, tra l'altro, eventuali conflitti con gli scopi privati della società.
 - Viene proposta la modifica dell'art. 19 cpv 1 degli statuti nel senso che la società è amministrata da un consiglio di amministrazione di 7 membri (e non da 5 a 11 come ora) e altresì si postula che la Città designi 5 consiglieri di amministrazione
 - Veniva inoltre richiesta la modifica dello scopo sociale (come nel frattempo è avvenuto) ma non veniva stralciato dallo scopo il mantenimento del Teatro come è avvenuto in data 4 luglio 2003.

- Da ultimo tenuto conto che lo scopo primario della società è quello di sostenere il turismo mediante l'esercizio della casa da gioco, veniva postulata l'istituzione di un limite alla distribuzione di dividendi che la commissione riteneva di fissare nell'8% del valore nominale delle azioni (nel frattempo aumentate). Si postulava pertanto la modifica dell'art. 29:

"L'assemblea decide sulla distribuzione annuale di dividendi che comunque non potranno superare l'8% del valore nominale delle azioni"

Notasi bene oggi verrà distribuito, se corrisponde al vero, un dividendo del 20%

Desumo dal FU no. 38 un avviso di convocazione dell'assemblea generale ordinaria degli azionisti della Casinò Lugano SA che prevede, tra l'altro, al punto 7.1 la trattanda *determinazione circa il numero dei membri del Consiglio di Amministrazione* (art. 19 cap 1 degli statuti).

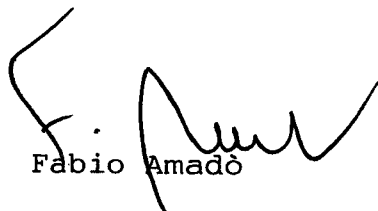
Mi permetto chiedere al Municipio:

- a) se intende e quando (di concerto con il Presidente del CC, giusta l'at. 51 LOC) prevedere una trattanda in cui venga discussa e si abbia a deliberare sulla mozione dell'on. Merlo, ed eventuali modifiche proposte dalla commissione speciale.
- b) Il Municipio è ancora dell'avviso di aderire alle richieste della commissione speciale facendo indire tramite suoi rappresentanti un'assemblea generale straordinaria degli azionisti con cui vengano ad essere postulate le modifiche statutarie richieste dalla commissione speciale e qui sopra menzionate?

Mi rendo perfettamente conto che il tempo trascorso può avere modificato la portata delle richieste che devono essere adattate alla nuova situazione, comunque non tali, a parere del sottoscritto, da giustificare ulteriori remore.

Con ogni ossequio.


Davide Enderlin


Fabio Amadò